

FAQ relative al trasporto come bagaglio a mano di Liquidi, Aerosol e Gel (LAG)

Con l'entrata in vigore delle nuove norme dal 31 gennaio 2014, cosa rimane invariato per il trasporto dei liquidi come bagaglio a mano?

Rimane invariata la possibilità per il passeggero di trasportare come bagaglio a mano:

- i Liquidi, Aerosol e Gel (LAG) in singoli contenitori di capacità **non superiore a 100 ml** o equivalenti, inseriti in un sacchetto di plastica trasparente e richiudibile di capacità non superiore ad 1 litro, dove il contenuto entra comodamente e il sacchetto è completamente chiuso,
- i Liquidi, Aerosol e Gel (LAG) in singoli contenitori di capacità **non superiore a 100 ml** da utilizzare durante il viaggio per fini medici o per un regime dietetico speciale, ivi compresi gli alimenti per neonati.

I predetti liquidi **devono essere presentati alle postazioni di controllo separatamente dal restante bagaglio a mano**, ma non sono soggetti a controlli di sicurezza con appositi macchinari.

Quali sono i liquidi (LAG) autorizzati al trasporto come bagaglio a mano da non sottoporre a controllo (screening)?

I liquidi (cosiddetti LAG – Liquidi, Aerosol e Gel con cui si indicano anche le sostanze di analoga consistenza) sono autorizzati e non soggetti a controllo solo se contenuti in recipienti individuali di capacità non superiore a 100 millilitri o equivalente (es. 100 grammi), da presentare separatamente dal restante bagaglio a mano.

I suddetti liquidi, a meno che si tratti di sostanze da utilizzare durante il viaggio per fini medici o per un regime dietetico speciale (ivi compresi gli alimenti per neonati), devono essere trasportati in una busta/sacchetto/borsa di plastica trasparente, richiudibile, completamente chiusa, di capacità non eccedente 1 litro (ovvero di dimensioni pari, ad esempio, a circa cm 18 x 20).

Per busta/sacchetto/busta di plastica trasparente richiudibile deve intendersi un contenitore che consente di vedere facilmente il contenuto, senza che sia necessario aprirlo e che sia dotato di un sistema integralmente sigillante, come zip oppure chiusure a pressione o comunque una chiusura che dopo essere stata aperta possa essere richiusa.

Dove si possono trovare i sacchetti per i liquidi di capacità non eccedente 1 litro (ovvero di dimensioni pari, ad esempio, a circa cm 18 x 20)?

È possibile utilizzare i sacchetti di plastica (tipo sacchetto per congelare gli alimenti), abitualmente in commercio. I gestori aeroportuali rendono disponibili i sacchetti per il trasporto dei liquidi sia presso i banchi check-in che presso le postazioni di controllo di sicurezza.

Con le nuove regole continua ad essere consentito il trasporto dei medicinali o dei prodotti liquidi ad uso medico da non sottoporre a controllo?

Sì. Liquidi medicinali o prodotti riconducibili ad uso medico restano autorizzati e non assoggettati al controllo nella quantità necessaria alla durata del viaggio a condizione che siano di volume inferiore ai 100 ml.

Se il passeggero è in possesso di un biglietto di andata e ritorno per “viaggio” deve intendersi l’intero periodo del viaggio di andata, soggiorno e viaggio di ritorno.

Se il passeggero è in possesso di un biglietto di sola andata per “viaggio” si intende solo il periodo da trascorrere sull’aeromobile.

Non ci sono invece restrizioni per i medicinali solidi (ad es. compresse e capsule).

Al passeggero potrebbe essere richiesta prova di autenticità di questi prodotti.

Con le nuove regole continua ad essere consentito il trasporto di alimenti liquidi per neonati da non sottoporre a controllo?

Sì. Gli alimenti liquidi per neonati sono autorizzati e non assoggettati al controllo nella quantità necessaria alla durata del viaggio a condizione che siano di volume inferiore ai 100 ml.

Se il passeggero è in possesso di un biglietto di andata e ritorno per “viaggio” deve intendersi l’intero periodo del viaggio di andata, soggiorno e viaggio di ritorno.

Se il passeggero è in possesso di un biglietto di sola andata per “viaggio” si intende solo il periodo da trascorrere sull’aeromobile.

Con le nuove regole continua ad essere consentito il trasporto di alimenti liquidi per soddisfare bisogni alimentari specifici da non sottoporre a controllo?

Sì. Gli alimenti liquidi utili a soddisfare bisogni alimentari specifici restano autorizzati nella quantità necessaria alla durata del viaggio a condizione che siano di volume inferiore ai 100 ml.

Se il passeggero è in possesso di un biglietto di andata e ritorno per “viaggio” deve intendersi l’intero periodo del viaggio di andata, soggiorno e viaggio di ritorno.

Se il passeggero è in possesso di un biglietto di sola andata per “viaggio” si intende solo il periodo da trascorrere sull’aeromobile.

Quali sono le novità nel trasporto dei liquidi come bagaglio mano a partire dal 31 gennaio 2014?

Il Regolamento (UE) 246/2013 ha introdotto, a partire dal 31 gennaio 2014, alcune importanti modifiche nel trasporto e controllo dei liquidi che possono essere portati a bordo come bagaglio a mano nel territorio dell'Unione europea (incluse Norvegia, Islanda e Svizzera).

La nuova normativa, che modifica il Regolamento (UE) n.185/2010, prevede l'obbligo del controllo, con apposita strumentazione di ultima generazione, dei seguenti liquidi (cosiddetti LAG - Liquidi, Aerosol e Gel con cui si indicano anche le sostanze di analoga consistenza):

- liquidi di volume superiore ai 100 ml da utilizzare durante il viaggio a fini medici o per un regime dietetico speciale, ivi compresi gli alimenti per neonati, che fino ad ora erano ammessi, ma esentati dai controlli,
- liquidi trasportati dai passeggeri in transito, provenienti da Paesi UE ed extra UE, acquistati negli esercizi commerciali (esempio negozi, profumerie, bar, ecc. indicati nella cartellonistica di riferimento in aeroporto come Duty Free) ubicati nelle aree oltre i controlli di sicurezza di qualsiasi aeroporto UE ed extra UE o a bordo di qualsiasi compagnia aerea, a condizione che siano sigillati in un sacchetto di sicurezza con bordo rosso, cosiddetto STEB Security Tamper-Evident Bag), fornito al momento dell'acquisto stesso, e la prova d'acquisto (in genere scontrino) sia ben in vista all'interno del sacchetto di sicurezza (STEB) e indichi l'aeroporto o la compagnia aerea presso i quali l'articolo è stato acquistato.

Nel caso in cui il controllo di sicurezza richieda l'apertura dello STEB da parte dell'addetto e il volo preveda un ulteriore scalo di transito, il passeggero dovrà informare l'addetto alla sicurezza che provvederà, dopo il controllo, a risigillare il liquido in un nuovo sacchetto di sicurezza.

Presso tutti gli aeroporti le società di gestione stanno provvedendo a installare cartelli informativi sulle nuove regole di controllo dei LAG, per indirizzare i passeggeri in possesso di LAG verso le postazioni dotate delle attrezzature necessarie al controllo.

Può essere richiesto al passeggero di giustificare la necessità di trasporto in cabina dei liquidi ad uso medicinale?

Sì, per esempio mediante l'esibizione della relativa prescrizione medica, nel caso di allarme non risolto con il macchinario di controllo generato dal liquido medesimo.

È possibile acquistare un prodotto liquido, ad esempio una bottiglia di vino, presso un bar ubicato nella zona aperta al pubblico di un aeroporto, ovvero prima dei controlli di sicurezza, e trasportarlo come bagaglio a mano?

No, il liquido acquistato in un qualsiasi esercizio commerciale ubicato nella zona aperta al pubblico non può essere trasportato come bagaglio a mano, ma dovrà essere posizionato nel bagaglio da stiva.

È possibile acquistare un prodotto liquido, ad esempio una bottiglia di vino, presso un esercizio commerciale ubicato nell'area sterile di un aeroporto Extra UE (p.es. Mosca) e trasportarlo come bagaglio a mano?

Sì, a condizione che sia sigillato in un sacchetto di sicurezza (STEB) e la prova d'acquisto (in genere scontrino) sia ben in vista all'interno del sacchetto di sicurezza (STEB) e indichi l'aeroporto presso il quale l'articolo è stato acquistato.

Il sacchetto di sicurezza, contenente il liquido dovrà essere presentato ai controlli di sicurezza, dovrà essere integro, e non dovrà essere aperto fino all'arrivo alla destinazione finale.

È possibile acquistare un prodotto liquido, ad esempio una bottiglia di vino, presso un esercizio commerciale ubicato nell'area sterile di un aeroporto UE (p.es Parigi) e trasportarlo come bagaglio a mano?

Sì, a condizione che sia sigillato in un sacchetto di sicurezza (STEB) e la prova d'acquisto (in genere scontrino) sia ben in vista all'interno del sacchetto di sicurezza (STEB) e indichi l'aeroporto presso il quale l'articolo è stato acquistato.

Il sacchetto di sicurezza, contenente il liquido dovrà essere presentato ai controlli di sicurezza, dovrà essere integro, e non dovrà essere aperto fino all'arrivo alla destinazione finale.

Quali sono i vantaggi delle nuove norme?

Lo screening garantisce maggiore sicurezza e agevolazioni per i passeggeri.

In termini di sicurezza, alcuni liquidi esentati finora saranno adesso sottoposti a screening. In termini di agevolazioni, i passeggeri potranno portare come bagaglio a mano liquidi del Duty Free acquistati in qualsiasi aeroporto UE ed extra UE o a bordo di qualsiasi compagnia aerea a condizione che siano sigillati in un sacchetto di sicurezza (STEB).

Cosa cambierà per i passeggeri ai controlli di sicurezza, lo screening causerà lunghi tempi di attesa?

Le procedure di screening dei liquidi in atto saranno completamente integrate nella postazione di controllo e si prevede che l'impatto sulle operazioni aeroportuali sarà minimo e con scarse ripercussioni sui tempi di attesa. Le sperimentazioni avviate negli aeroporti hanno dimostrato che queste misure non avranno impatti negativi sui passeggeri. Inoltre, i

passaggeri, come avviene attualmente, continueranno a dover presentare i loro liquidi separati dagli altri oggetti del bagaglio a mano per lo screening.

Quali possono essere le conseguenze dei controlli di sicurezza sui liquidi?

In caso di dubbio in merito alla natura inoffensiva dei liquidi oggetto dei controlli, gli addetti incaricati ne impediranno l'imbarco.

Cosa fare con i liquidi che possono essere rifiutati?

Si consiglia ai passeggeri di richiedere al personale preposto all'accettazione dell'aeroporto di partenza le eventuali alternative previste: possibilità di imbarco con il bagaglio da stiva, possibilità di ritiro al rientro dal viaggio, possibilità di spedizione con il servizio postale.

Cosa succede nel resto del mondo?

Anche l'Australia, il Canada e gli Stati Uniti hanno avviato a partire dal 31 gennaio 2014 lo screening sui liquidi del Duty Free sigillati in sacchetti di sicurezza (STEB).

Questo significa che i passeggeri europei in transito negli aeroporti di predetti Paesi non dovranno inserire i liquidi del duty free nel bagaglio da stiva, ma potranno continuare a portarli come bagaglio a mano fino alla destinazione finale.

Le regole variano negli altri Paesi e i passeggeri dovranno informarsi prima di partire sulle regole vigenti presso gli aeroporti in cui devono viaggiare se desiderano portare liquidi nel bagaglio a mano.